

Rep. decreti n. 144 del 3/04/2023

IL SOPRINTENDENTE

VISTA la L. n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. n. 149, articolo 7, del 20 maggio 1993, convertito in legge, con modificazioni dall'art. 1 della L. n. 237 del 19 luglio 1993, che stabilisce, tra l'altro, le modalità procedurali per l'approvazione dei piani di spesa nel settore dei beni culturali;

VISTO il D.P.R. n. 367 del 20 aprile 1994 e s.m.i., che approva il "*Regolamento recante semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili*" ed in particolare, l'art. 10 relativo alle contabilità speciali;

VISTO il D.L. n. 67, articolo 3, comma 8, del 25 marzo 1997, convertito con modificazioni, dalla L. n. 135 del 23 maggio 1997 che autorizza l'apertura di contabilità speciali nel Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il D.Lgs. n. 368 del 20 ottobre 1998 recante l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della L. n. 59 del 15 marzo 1997;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*", in particolare, l'art. 17 relativo alle funzioni dirigenziali;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 6 luglio 2002";

VISTO il D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, recante attuazione della L. n. 15 del 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, l'art. 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni Pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale;

VISTA la L. n. 196 del 31 dicembre 2009, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.C.M. del 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014;

VISTO il D.M. del 27 novembre 2014 recante l'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del MiBACT, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 dicembre 2014 al foglio 5624;

VISTO il D.M. del 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208",





registrato alla Corte dei Conti in data 29 febbraio 2016 al Reg. n. 583;

VISTO il D.L. n. 22 del 1° marzo 2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" che ha ridenominato il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" in "Ministero della cultura";

VISTO il Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"; VISTO il D.M. del 24 ottobre 2016 rep. 483 recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 54, comma 2-bis del D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i." con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei conti il 10.11.2016 al n. 4127;

VISTO l'art. 1 comma 4 lett. b) del suddetto D.M. 24 ottobre 2016 che conferisce le funzioni di stazione appaltante al suddetto Ufficio del Soprintendente Speciale;

VISTO il decreto del Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio del 23 novembre 2016 Rep. n. 619, di nomina del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 registrato alla Corte dei conti il 15.12.2016 al n. 4429, fino al 30.09.2022;

VISTO il D.P.C.M. n. 169 del 02/12/2019 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020 recante "Articolazione degli uffici di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

VISTO il D.M. n. 22 del 28 gennaio 2020 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre istituti dotati di autonomia speciale" (GU Serie Generale n.65 del 12-03-2020);

VISTO il D.M. n. 497 del 3 novembre 2020 recante "Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016", registrato presso la Corte dei Conti il 22 febbraio 2021, n. 325;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Sicurezza del Patrimonio Culturale, rep. n. 33 del 1 ottobre 2021, con il quale viene conferito all'Ing. Paolo Iannelli l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, acquisito agli atti di questo Ufficio con nota prot. 2972 del 25.10.2021 e registrato alla Corte dei conti il 5 novembre 2021 al n. 2761;

VISTO l'art. 1 comma 5 del D.M. n. 497 del 3 novembre 2020, in forza del quale: "Tenuto conto delle specifiche esperienze e delle tecniche di prevenzione e protezione messe in atto a seguito del





sisma del 24 agosto 2016, e al fine di rafforzare l'attività di prevenzione del rischio e di messa in sicurezza del patrimonio culturale nazionale, l'Ufficio di cui al comma 1 può altresì promuovere, in raccordo con la Direzione generale Sicurezza del Patrimonio culturale, lo studio e l'implementazione di modelli per la riduzione del rischio sismico sul patrimonio culturale, effettuare attività di monitoraggio e attuare interventi, anche a carattere sperimentale, su tutto il territorio nazionale"

VISTO l'art. 14, del D.L. 109/2018 conv. in L. 130/2018 rubricato "Sistema di monitoraggio dinamico per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali in condizioni di criticitàe piano straordinario di monitoraggio dei beni culturali immobili" il quale, al comma 4 prevede che "Nell'ambito delle attività di conservazione di cui agli articoli 29 e seguenti del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il Ministero per i beni e le attività culturali adotta un piano straordinario nazionale di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili, che definisce i criteri per l'individuazione dei bene da sottoporre a monitoraggio e ai conseguenti interventi conservativi, nonché' i necessari ordini di priorità dei controlli, anche sulla base di specifici indici di pericolosità territoriale e di vulnerabilità individuale degli immobili, e i sistemi di controllo strumentale da utilizzare nonché' le modalità di implementazione delle misure di sicurezza, conservazione e tutela. Agli oneri derivanti dalle attività di cui al presente comma, pari a euro 10.000.000 per ciascuno degli anni 2019 e 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.";

VISTA la disponibilità delle risorse previste per la suddetta programmazione sul cap. 8199 del Ministero, pg. 1 "*Piano straordinario nazionale di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili*" pari a complessivi € 20.000.000,00, di cui € 10.000.000,00 relativi all'e.f. 2019 econservati in bilancio come residui di lettera "f" ed € 10.000.000,00 di competenza dell'e.f. 2020;

VISTE le note prot. 899 del 19 novembre 2020 e prot. 866 del 18 novembre 2020 con le quali la Direzione generale sicurezza del patrimonio culturale ha trasmesso al Segretariato Generale il "*Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili*", di cui al sopra citato comma 4 dell'art. 14 del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella legge 16 novembre 2018, n. 130, indicando come soggetto attuatore del progetto l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il D.M. n. 579 del 14.12.2020, registrato alla Corte dei Conti il 22.12.2020 n. 2428, con cui è stato approvato il suddetto piano straordinario di monitoraggio per l'importo complessivo di € 20.000.000,00 (CUP F51E20002160001) ed è stato individuato quale beneficiario l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTE le fasi di lavoro di cui al punto 4 del "Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili" tra cui è prevista: ".. 6) Realizzazione cruscotto informatico sviluppo di strumenti a supporto delle decisioni per gestione dei dati e l'interoperabilità tra i sistemi; 7) Adeguamento delle strutture informatiche esistenti e acquisto di quelle necessarie alla gestione territoriale; 9) Aggiornamento della piattaforma Carta del Rischio infrastruttura e servizi attraverso





l'utilizzazione dei dati satellitari e dei monitoraggi strumentali e realizzazione sevizi di interoperabilità con SecurArt."

VISTA la disponibilità delle risorse previste per l'attuazione del "Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili" sulla contabilità speciale del conto di Tesoreria unica n. 320561 dell'Ufficio del Soprintendente Speciale di cui alle reversali di incasso n. 61 e 62 dell'11.02.2022 degli importi rispettivamente di euro € 10.000.000;

VISTO il Decreto n. 242 del 15.07.2021 dell'Ufficio del Soprintendente speciale con cui è stato approvato il quadro economico di progetto per l'attuazione del Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali, nel quale, tra gli altri, sono previsti euro 800.000,00 per "Realizzazione cruscotto informatico sviluppo di strumenti a supporto delle decisioni per gestione dei dati e l'interoperabilità tra i sistemi", euro 1.800.000,00 per "Adeguamento delle strutture informatiche esistenti e acquisto di quelle necessarie alla gestione territoriale", euro 700.000,00 per "Aggiornamento della piattaforma Carta del Rischio infrastruttura e servizi attraverso l'utilizzazione del dati satellitari e dei monitoraggi strumentali e realizzazione sevizi di interoperabilità con SecurArt."

VISTO il provvedimento di autorizzazione del 18.01.2023 con cui il Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale ha autorizzato "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma il 24 agosto 2016 nella persona del Soprintendente speciale p.t., Ing. Paolo Iannelli, a procedere: 1) alla reingegnerizzazione dei sistemi Carta del Rischio e SecurArt con conseguente creazione di un'unica piattaforma informatica denominata ' Portale della Sicurezza' della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio culturale; 2) all'eventuale aggiornamento ed implementazione degli algoritmi di valutazione della vulnerabilità e del rischio attualmente utilizzati dai sistemi Carta del Rischio e SecurArt in stretto coordinamento e secondo le indicazioni in tal senso fornite dalla Direzione generale SPC; 3) alla presa in carico dei sistemi della Carta del Rischio e SecurArt ai soli fini dell'espletamento delle attività connesse alla esecuzione delle fasi di lavoro di cui ai nn. 6), 7) e 9) del punto 4 del Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili. Ciò a condizione che per tutta la durata necessaria all'espletamento di tali attività, siano garantite, in accordo con i responsabili dei due sistemi, il dirigente del Servizio I della DG SPC arch.Luca Maggi (per Carta del Rischio) e il dirigente del Servizio II della DG SPC ing. Caterina Rubino (per SecurArt), le funzioni attualmente esistenti di Carta del Rischio e di SecurArt, sistemi che, anche nelle more dell'espletamento delle predette attività rimarranno nella titolarità della Direzione Generale SPC.";

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i. recante "Attuazione delle dir. nn. 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti, e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e le Linee guida dell'ANAC;





VISTA la Circolare n. 23 del 24 maggio 2016 del Segretariato Generale recante gli indirizzi interpretativi ed applicativi dell'Ufficio Legislativo, relativamente alla nuova disciplina in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24 UE e 2014/25 UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 recante "Regolamento di esecuzione e attuazione del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle dir. nn. 2004/17 /CE e 2004/18/CE" per la parte ad oggi in vigore;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016 e la normativa vigente in materia di Accordi quadro;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 12 gennaio 2023, n. 3, con il quale sono state assegnate le risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, per l'anno finanziario 2023, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, registrato dall'Ufficio Centrale Bilancio presso il MiC con il n. 21, in data 16/01/2023;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, emanato dall'Onorevole Ministro in data 13/01/2023;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2022 emanata dal Ministro della Cultura in data 28 luglio 2022 con decreto n. 306, pubblicata con circolare n. 5 UDCM del 29 luglio 2022, con la quale sono stati assegnati ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e strutturali ed i connessi obiettivi operativi per l'anno 2022;

VISTA la Direttiva di secondo livello della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, emanata dal Direttore in data 2 agosto 2022, decreto n. 171, pubblicata con circolare n. 5 DG-SPC del 2 agosto 2022, con la quale sono assegnati gli obiettivi operativi funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici e strutturali all'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

CONSIDERATA l'esigenza di dare esecuzione al Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili, per i punti 6),7) e 9) e di dare seguito alle attività oggetto di autorizzazione rilasciata dal Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale in data 18/1/2023;

VISTO l'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, che consente a Consip S.p.A. di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti, possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi;

CONSIDERATO che Consip S.p.A., in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con pubblicazione su Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 082 del 27 aprile 2022, una procedura aperta, suddivisa in due Lotti, per conclusione di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e servizi di demand e PMO per le PA centrali –





Seconda ed. - ID 2483, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 con più operatori a condizione tutte fissate;

RILEVATA l'esigenza procedere all'affidamento dei servizi informatici di realizzazione del "*Portale della Sicurezza del Patrimonio Culturale*" mediante ordinativo di fornitura nell'ambito dell'accordo quadro per i servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni centrali stipulato da Consip-ID 2483 – Lotto 1;

VISTA la necessità di provvedere agli adempimenti richiesti dall' art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTA la circolare n. 35 del 29 luglio 2016 del Segretariato Generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prot. n. 12001 avente per oggetto incarichi di RUP e Direttore lavori;

VISTA la Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ed in particolare l'art. 2;

RILEVATA la necessità di individuare un funzionario tecnico dotato di specifica competenza professionale e formativa a cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla procedura di adesione all'Accordo quadro per l'affidamento di servizi applicativi in ottica cloud e l'affidamento di servizi di demand e PMO per le pubbliche amministrazioni centrali – seconda edizione – ID 2483 – Lotto 1;

ACQUISITA con nota prot. n. 883-A del 21/03/2023 la disponibilità all'incarico di RUP da parte dell'arch. Nicoletta Serratore, Funzionario architetto in servizio presso l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, responsabile dell'Unità Organizzativa "*Gare e Flussi Finanziari*" di cui all'Area Funzionale "*Gare, Contratti e Flusso Finanziario*" e in possesso dei requisiti formali e professionali previsti dalla normativa vigente in materia, di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;

ACQUISITA la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e conflitto di interessi di cui all'art. 42 del codice appalti, nota prot. n. 883-A del 21.03.2023;

DECRETA

DI NOMINARE l'arch. Nicoletta Serratore, funzionario architetto in servizio presso l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, quale Responsabile Unico del procedimento relativo all'affidamento dei servizi informatici di realizzazione del "Portale della Sicurezza del Patrimonio Culturale" nell'ambito del "Piano straordinario di monitoraggio e conservazione dei beni culturali immobili" mediante ordinativo di fornitura tramite adesione all'Accordo quadro per i servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni centrali stipulato da Consip- ID 2483 – Lotto 1.

IL SOPRINTENDENTE Ing. Paolo Iannelli

